

Interreg



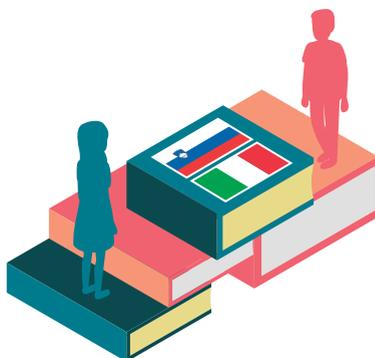
UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



EDUKA2

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



IL FRIÛL MAGJIC

Autori/ Avtorji

Sandra Chiarandini, Ivana Piusi

Disciplina di riferimento/ Predmet
Letteratura

Target group/ Cilja skupina
Prima e terza classe Primaria



EDUKA2

PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE
ČEZMEJNO UPRAVLJANJE IZOBRAŽEVANJA

EDUKA2

Per una governance transfrontaliera dell'istruzione/

Čezmejno upravljanje izobraževanja

a valere sul Programma per la Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020

Fondo europeo di sviluppo regionale/

Projekt financira Program sodelovanja Interreg V-A Italija-Slovenija s sredstvi Evropskega sklada za regionalni razvoj

WP/DS.: 3.1.3

Condivisione e realizzazione di materiali didattici e azioni pilota di supporto all'insegnamento delle lingue minoritarie e regionali/

Skupno načrtovanje in realizacija didaktičnega gradiva

in pilotnih aktivnosti za podporo pri poučevanju manjšinskih in regionalnih jezikov

Unità didattiche per l'insegnamento del friulano nelle scuole in Italia/

Učne enote za potrebe poučevanja furlanšine na italijanskih šolah

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA/ NASLOV UČNE ENOTE

Il Friül magjic

AUTORI/ AVTORJI

Sandra Chiarandini, Ivana Piussi

A CURA DI/ UREDNIKI

Marcella Menegale, Ada Bier, Cristina Di Gleria

GRUPPO DI LAVORO/ DELOVNA SKUPINA

Donatella Bello, Fabio Bellotto, Carlo Calligaris, Sonia Cargnelli, Sandra Chiarandini, Linda Facini, Serena Martini, Tamara Nassutti, Angela Nonino, Patrizia Pati, Cornelia Piccoli, Ivana Piussi, Tamara Pozzebon, Enza Purino, Barbara Taddio, Angela Tedeschi, Lorena Trevisani, Emanuela Vidic, Anna Zossi, Ada Bier, Carmel Mary Coonan, Cristina Di Gleria, Marcella Menegale

GRAFICA E IMPAGINAZIONE/ GRAFIČNO OBLIKOVANJE IN PRELOM

Ilaria Comello, Grafica Goriziana

TRADUZIONI E REVISIONI LINGUISTICHE/ PREVOD IN LEKTORIRANJE

Anna Madriz, Antonella Ottogalli

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA/ ORGANIZACIJSKO TAJNIŠTVO

Cristina Di Gleria

INDICAZIONE COPYRIGHT E ISBN/ COPYRIGHT IN ISBN

© Societât Filologjiche Furlane – Società Filologica Friulana, 2019

ISBN 978-88-7636-291-0

Il contenuto della presente pubblicazione non rispecchia necessariamente le posizioni ufficiali dell'Unione Europea. La responsabilità del contenuto della presente pubblicazione è esclusivamente dell'Istituto sloveno di ricerche (SLORI). / Vsebinska publikacija ne odraža nujno uradnega stališča Evropske unije. Za vsebinsko publikacijo je odgovoren izključno Slovenski raziskovalni inštitut (SLORI) in Societât Filologjiche Furlane G.I.A. / Societât Filologica Friulana "Graziadio Isaia Ascoli".

EDUKA2

INDICE

TABELE

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL	4
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI	11
ALLEGATO/ ZONTE 1	
Verifica e valutazione/ Verifiche e valutazioni	17
ALLEGATO/ ZONTE 2	
Diario di bordo/ Diari da lis aktivitâts	26
ALLEGATO/ ZONTE 3	
Storytelling e documentazione fotografica/ Storytelling e documentazioni fotografiche	32

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

Titolo: Il Friùl magic

Scuola: Primaria "E. De Amicis" di Prodolone e Primaria "A.L. Moro" di San Vito al Tagliamento dell'Istituto Comprensivo di San Vito al Tagliamento

Classe: 1^a e 3^a

Docenti: Sandra Chiarandini, Ivana Piuksi

Discipline coinvolte: Letteratura, Arte e Immagine, Storia, Cittadinanza, Tecnologia

PREMESSA E PIANIFICAZIONE PER LA CLASSE PRIMA

La scuola primaria "E. De Amicis" si trova nella frazione di Prodolone di San Vito al Tagliamento. La classe prima è composta da 17 maschi e 8 femmine nessuno dei quali a casa parla la lingua friulana, solo tre bambini ascoltano talvolta le conversazioni dei nonni, perciò è necessario presentare gli argomenti e dare le spiegazioni in lingua italiana. Nella prima parte dell'anno scolastico gli alunni hanno imparato le forme di saluto, i numeri, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni, i colori attraverso conte, filastrocche e canzoncine.

Hanno potuto così assistere alla presentazione del libro *Viaç tal Friùl di Magance* da parte dell'autore L. Peressini e dello storico S. Carozzo sulle creature fantastiche friulane il 26 marzo. Questa presentazione è stata realizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale in tutte le classi in cui viene insegnata la lingua friulana durante la settimana che precedeva la festa della Patria del Friuli.

Gli alunni hanno potuto comprendere le informazioni principali che venivano date in friulano e poi approfondite in lingua italiana. Dopo questa inaspettata e originale lezione, i bambini hanno pensato che sarebbe stato bello offrire le conoscenze acquisite agli altri alunni della scuola e/o ai genitori. Hanno perciò deciso di realizzare un libro che illustrava queste creature e che dava una semplice e breve descrizione di ognuna.

Abbiamo deciso di lavorare in coppia e in piccoli gruppi. Il lavoro di coppia e di gruppo è stato svolto in lingua friulana e italiana, le coppie e i gruppi sono stati formati dall'insegnante che ha cercato di formare gruppi eterogenei. Ogni gruppo ha scelto un personaggio e ha cercato di descriverlo oralmente, l'insegnante ha raccolto le descrizioni che sono state scritte tutti insieme utilizzando la LIM.

PREREQUISITI (disciplinari e linguistici)

Disciplinari

> Letteratura

- comprendere l'argomento e le informazioni principali delle discussioni svolte in classe
- ascoltare e comprendere semplici descrizioni
- leggere brevi testi individuando l'argomento principale

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

> Arte e Immagine

- saper utilizzare vari tipi di colori: pastelli, pennarelli, tempere
- rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini
- esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali

> Storia

- riconoscere relazioni di successione, durate, periodi e cicli temporali
- conoscere i lavori del passato
- conoscere antichi attrezzi di lavoro usati da contadini ed artigiani

> Cittadinanza

- sviluppare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione, partecipazione, collaborazione
- prendere parola rispettando il proprio turno

Linguistici

- conoscere e nominare le parti del corpo, alcuni animali, i giorni della settimana, le stagioni
- comprendere brevi testi, identificandone parole chiave e senso generale
- riferire semplici informazioni utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (sapere e saper fare)

- conoscere alcune figure fantastiche della tradizione popolare orale friulana
- favorire lo sviluppo delle capacità espressive per comunicare e comprendere gli altri

OBIETTIVI LINGUISTICI (sapere e saper fare)

- comprendere brevi testi accompagnati da un supporto visivo, individuando parole e frasi già acquisite a livello orale
- acquisire gradualmente un lessico specifico
 - *il cuarp: pîts, cjâf, cjavei, pet...*
 - *lis stagjons: vierte, istât, sierade, invier*
 - *adietîfs: picinin, grant, grues, biel, brut, tant...*
- interagire nel gruppo usando frasi semplici ed adeguate
- rispondere alle domande: *Cui isal? Cemût fasial? Cemût si clamial? Al è..., Si clame...*

OBIETTIVI TRASVERSALI (comuni a diverse materie: ad es. abilità cognitive)

- promuovere atteggiamenti di collaborazione, partecipazione ed interazione, contribuendo positivamente all'apprendimento e al benessere comune
- ricordare
- comprendere
- analizzare
- creare

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

TEMPI COMPLESSIVI

12 ore

METODOLOGIA (lezione frontale, partecipata, cooperativa, auto-formazione, ecc.)

- lezione partecipata
- lezione in gruppi di lavoro: coppie o piccoli gruppi
- brainstorming
- cooperative learning

MODALITÀ VERIFICA (orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica)

In itinere:

- comprensione orale
 - ascoltare
 - comprendere
- produzione orale
 - essere disponibili alla conversazione
 - rispondere a semplici domande
 - saper formulare semplici e brevi frasi

PREMESSA E PIANIFICAZIONE PER LA CLASSE TERZA

La scuola primaria "A.L. Moro" si trova a San Vito al Tagliamento (Pordenone). La classe 3^AB è composta da 18 alunni nessuno dei quali a casa parla la lingua friulana, solo due bambini ascoltano talvolta le conversazioni di alcuni parenti, perciò è necessario presentare gli argomenti e dare le spiegazioni in lingua friulana e in seguito la traduzione immediata in lingua italiana.

Solo a partire dall'anno scolastico in corso i bambini hanno iniziato la lingua friulana, mai studiata in precedenza.

I contenuti proposti, non sono, pertanto molto dissimili da quelli proposti in classe prima. Si precisa che la classe in questione, pur avvalendosi dell'insegnamento della lingua friulana, a causa di un precedente impegno scolastico non ha potuto assistere alla conferenza organizzata dal comune di San Vito (sportello per la lingua friulana) sulle figure mitologiche e l'attività è stata pertanto presentata dall'insegnante. La classe di questo plesso, tuttavia, può avvalersi dell'utilizzo di tecnologie, in quanto vi è una postazione mobile costituita da 25 tablet. Si è pertanto pensato di declinare le attività in forma diversa.

Gli alunni, generalmente dalla classe terza, hanno imparato ad accendere i tablet, ad

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

utilizzare il mouse ed a svolgere alcune semplici operazioni informatiche (creare un file, salvarlo, accedere ad internet, scaricare alcune immagini da internet in modo guidato). Ogni classe del plesso ha una LIM.

Per quanto riguarda la lingua friulana, nella prima parte dell'anno scolastico gli alunni hanno imparato filastrocche, canzoni, basilari forme di saluto ed alcuni termini friulani relativi al fiume Tagliamento ed ai suoi elementi (interdisciplinarietà geografia-scienze- friulano).

L'argomento *Il Friûl Magjic* è stato presentato nella seconda parte dell'anno in collaborazione con la classe prima della scuola primaria "E. De Amicis " di Prodolone.

Sono stati presentati, come già riportato, alcuni personaggi fantastici della nostra regione, in lingua italiana e friulana. Di seguito abbiamo ricercato insieme notizie specifiche su Google sui personaggi in oggetto e le relative immagini su tablet e LIM. Non è stato facilissimo trovare notizie sui personaggi, che infatti sono scarse sul web; abbiamo quindi ricercato ulteriori informazioni su vecchi libri ed utilizzato le illustrazioni dei compagni di prima per realizzare disegni di gruppo. Infine, abbiamo creato insieme un semplice power point illustrativo utilizzando la LIM, diverso da quello presentato dalla prima, perché abbiamo usato immagini scelte dai bimbi stessi.

Abbiamo deciso di lavorare in coppia o in gruppi da 3 con i tablet, allo stesso modo per i disegni ed in modalità collettiva sulla LIM (chiaramente con la guida dell'insegnante). Tutte le attività sono state presentate in lingua friulana e italiana, le coppie e i gruppi sono stati formati dall'insegnante che ha cercato di formare gruppi eterogenei.

Il lavoro è piaciuto molto ai bambini ed è stata un'ottima occasione per studiare le zone del Friuli interessate dai personaggi, a confrontare i "nostri" personaggi mitologici con quelli d'oltreconfine Slovenia; Austria e Germania). Infine, ma non ultima, l'attività è stata un utile spunto per parlare ed approfondire insieme notizie ed immagini del terremoto del Friuli del 1976 (evento perlopiù sconosciuto ai bambini).

PREREQUISITI (disciplinari e linguistici)

Disciplinari

> Italiano

- comprendere l'argomento e le informazioni principali delle discussioni svolte in classe
- ascoltare e comprendere semplici descrizioni
- leggere brevi testi individuando l'argomento principale

> Storia

- riconoscere relazioni di successione, durate, periodi e cicli temporali

> Arte e Immagine

- saper utilizzare vari tipi di colori: pastelli, pennarelli, tempere
- rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

> Cittadinanza

- sviluppare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione, partecipazione, collaborazione
- prendere parola rispettando il proprio turno

> Tecnologia

- utilizzare correttamente mezzi informatici ed internet per ricercare informazioni in modalità individuale e collettiva, scaricare immagini
- esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali

Linguistici

- conoscere e nominare le parti del corpo, alcuni animali, i giorni della settimana, le stagioni, alcuni luoghi geografici della nostra regione
- comprendere brevi testi descrittivi, letti dall'insegnante da testi o dalla LIM, identificandone parole chiave e senso generale
- riferire semplici informazioni utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando spiegazioni/letture

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (sapere e saper fare)

- ricordare, nominare ed elencare alcune figure fantastiche della tradizione popolare orale friulana
- raccontare le caratteristiche fisiche e di tali personaggi
- spiegare il comportamento degli stessi
- informare oralmente i compagni su quanto appreso al riguardo
- progettare e realizzare individualmente o in coppia le figure fantastiche in forma di illustrazione, utilizzando diverse tecniche di coloritura
- memorizzare le caratteristiche e la provenienza dei personaggi, ascoltate da descrizioni o letture, ed essere in grado di riprodurre l'immagine
- analizzare caratteristiche fisiche e comportamentali dei personaggi e confrontarle con personaggi simili della tradizione nordica

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

OBIETTIVI LINGUISTICI (sapere e saper fare)

- comprendere brevi testi letti o ascoltati accompagnati da un supporto visivo o informatico, individuando parole e frasi già acquisite a livello orale
- acquisire gradualmente un lessico specifico
 - *il cuarp: pîts, cjâf, cjavei, pet...*
 - *lis stagjons: vierte, istât, sierade, invier*
 - *adietîfs: picinin, grant, grues, biel, brut, tant...*
- interagire nel gruppo ed essere in grado di spiegare ed illustrare i personaggi in oggetto, usando frasi semplici ed adeguate: *Cui isal? Cemût fasial? Cemût si clamial? Al è..., Si clame...*
- scrivere brevi testi di descrizione delle figure disegnate (con la guida dell'insegnante)
- produrre una semplice presentazione orale delle figure fantastiche

OBIETTIVI TRASVERSALI (comuni a diverse materie: ad es. abilità cognitive)

- promuovere atteggiamenti di collaborazione, partecipazione ed interazione, contribuendo positivamente all'apprendimento e al benessere comune
- favorire lo sviluppo delle capacità espressive per comunicare e comprendere gli altri
- ricordare
- comprendere
- analizzare
- creare

TEMPI COMPLESSIVI

17 ore

METODOLOGIA (lezione frontale, partecipata, cooperativa, auto-formazione, ecc.)

- lezione partecipata
- lezione in gruppi di lavoro: coppie o piccoli gruppi
- brainstorming
- cooperative learning

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

MODALITÀ VERIFICA (orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica)

In itinere:

- comprensione orale
 - ascoltare
 - comprendere
- produzione orale
 - essere disponibili alla conversazione
 - rispondere a semplici domande poste dall'insegnante o in interviste a coppia
 - saper formulare semplici e brevi frasi descrittive
- produzione scritta
 - scrivere correttamente sintetiche frasi descrittive dei personaggi in oggetto per completare i disegni
- uso delle tecnologie
 - usare i tablet per delle semplici operazioni informatiche

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

PRE-TASK CLASSE PRIMA

Durata complessiva: 4h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 <i>Viaç tal Friûl di magance</i> Tempo: 120'	Presentazione delle figure fantastiche da parte dell'illustratore L. Peressini e dello storico S. Carozzo. I due esperti presentano in classe in lingua friulana ed in italiano alcune delle creature fantastiche raccolte nel loro libro, descrivono ogni personaggio e raccontano che cosa fa. La presentazione è supportata da immagini proiettate attraverso la LIM. Gli esperti rivolgono semplici domande in friulano ed in italiano ai bambini sui personaggi fantastici.
Attività 2 Tempo: 60'	Attraverso la LIM e con il libro presentato, l'insegnante mostra i disegni fatti dall'illustratore dei personaggi magici e riprende le loro caratteristiche principali in lingua friulana. Verrà rivisto ogni personaggio (<i>basilisc, magne, aganis...</i>), ai bambini verrà chiesto come si chiamano, come sono fatti, dove vivono.
Attività 3 <i>Lavoro in piccolo gruppo</i> Tempo: 60'	La classe verrà divisa in piccoli gruppi che decideranno liberamente quale personaggio illustrare. Ogni gruppo potrà avere la fotocopia in bianco e nero del personaggio scelto. L'insegnante ruoterà tra i gruppi per ripetere, in friulano, le caratteristiche del personaggio e permettere così di poterlo colorare adeguatamente ed inserirlo nell'ambiente adatto.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

TASK CLASSE PRIMA

Durata complessiva: 5h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 <i>Lavoro collettivo</i> Tempo: 60'	Discussione in italiano per distribuire tra i gruppi i vari personaggi. Ogni piccolo gruppo mostrerà ai compagni il disegno fatto e cercherà di descrivere (chi riesce in friulano o in italiano e friulano, utilizzando le parole friulane maggiormente conosciute) il personaggio. Tutto ciò per permettere ai gruppi di scegliere definitivamente la creatura fantastica da disegnare e descrivere. Dato che gli alunni sono 25 si formeranno sette gruppi da tre e uno da quattro.
Attività 2 <i>Lis aganis, basilisc, benandants, maçarot, magne, orcolat</i> Tempo: 60'	Progettazione del lavoro che ogni gruppo deve realizzare: ogni gruppo discuterà e sceglierà una creatura dopo aver osservato i disegni eseguiti precedentemente, dovrà fare un disegno definitivo e scrivere una semplice e breve didascalia sul personaggio assegnato. Potrà avere come supporto il disegno fatto dai compagni. Le domande per la descrizione scritta saranno proiettate sulla LIM e saranno simili per tutti: <ul style="list-style-type: none">• <i>Al è il...</i>• <i>Al à il cuarp...</i>• <i>Al víf tal...</i>
Attività 3 <i>Lavoro in piccolo gruppo</i> Tempo: 120'	Realizzazione del disegno. Ogni gruppo si occupa di una figura, realizzando le immagini e le scritte.
Attività 4 Tempo: 60'	Ogni gruppo presenta il suo lavoro agli altri gruppi.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

POST-TASK CLASSE PRIMA

Durata complessiva: 3h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 <i>Attività a coppie</i> Tempo: 30'	Verifica della padronanza lessicale. TU PARLI IO ASCOLTO (DOPPIA INTERVISTA) La classe viene suddivisa a coppie, ogni coppia avrà uno dei personaggi illustrati. Un bambino chiederà all'altro: <i>Cui isal? Ce fasial?</i> Alla fine si scambieranno i ruoli e si riproporranno le domande.
Attività 2 <i>Attività a coppie</i> Tempo: 30'	FRASI IN LIBERTÀ La classe viene suddivisa a coppie, diverse da quelle formate nell'attività precedente. Ogni coppia avrà alcuni personaggi illustrati da loro nell'attività task. Le coppie mescoleranno i disegni e poi, a turno e a occhi chiusi, ne pescheranno una ciascuno. In base alla figura fantastica pescata ciascuno inventerà una breve e semplice frase di senso compiuto (esempio: <i>al è l'orcolat... al è grant... al è grues... al cjamine parsore dai cuvierts des cjasis...</i>).
Attività 3 Tempo: 120'	IN SCENA! La conclusione del lavoro prevede la presentazione di ogni figura fantastica alla classe attraverso una semplice drammatizzazione. Dopo aver realizzato il disegno e scritto una semplice didascalia ogni gruppo progetterà la messa in scena. Un bambino sarà il personaggio fantastico, si presenterà e gli altri componenti del gruppo lo descriveranno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE

Vedere ALLEGATO - ZONTE Verifica e valutazione.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

PRE-TASK CLASSE TERZA

Durata complessiva: 4h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 <i>Viaç tal Friûl di magance</i> Tempo: 120'	Presentazione delle figure fantastiche da parte dell'insegnante. L'insegnante chiede ai bambini quali personaggi fantastici conoscono legati alla tradizione, scrivendo alla lavagna le risposte; successivamente presenta in classe, in lingua italiana e friulana, alcune delle creature fantastiche del Friuli; descrive ogni personaggio e racconta che cosa fa e dove. La presentazione è supportata da immagini proiettate attraverso la LIM (ricercate precedentemente dall'insegnante). L'insegnante rivolge semplici domande sulla comprensione in friulano ed in italiano ai bambini sui personaggi fantastici. Si instaura una discussione collettiva ove vengono fornite risposte alle molteplici domande dei bambini.
Attività 2 Tempo: 60'	Attraverso la LIM si ricercano immagini sul web relative ai personaggi. I bambini concorrono a scegliere le più adatte in base alle descrizioni ascoltate. In seguito verrà rivisto ogni personaggio (basilisc, magne, aganis...), ai bambini verrà chiesto in lingua friulana, come si chiamano, come sono fatti, dove vivono, ecc.
Attività 3 <i>Lavoro in piccolo gruppo</i> Tempo: 60'	L'insegnante crea gruppi omogenei, ogni coppia decide liberamente quale personaggio iniziare ad illustrare con diverse tecniche di realizzazione e di coloritura, basandosi sulle descrizioni e sulle immagini osservate alla LIM.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

TASK CLASSE TERZA

Durata complessiva: 10h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 <i>Lavoro in piccolo gruppo</i> Tempo: 180'	Ricerca e salvataggio di immagini relative all'argomento in oggetto, sui tablet (la classe è dotata di una postazione mobile con 25 tablet). Ogni bambino crea una cartella denominata, <i>Personaçs mitologjics dal Friûl</i> , salva le immagini scelte e le rinomina (<i>il cjalcjut, il maçarot, l'orcolat, lis aganis...</i>). L'insegnante mostra alla LIM i procedimenti informatici da seguire per selezionare le immagini e salvarle in una specifica cartella sul desktop.
Attività 2 <i>Lis aganis, basilisc, benandants, maçarot, magne, orcolat</i> Tempo: 240'	Si procede alla creazione scritta individuale di uno storytelling per il power point, sfruttando il brainstorming. Realizzazione collettiva alla LIM, mediata dall'insegnante, del power point che illustra le figure fantastiche, utilizzando sia le immagini scaricate da internet, sia la scannerizzazione dei disegni dei compagni di prima). Come testo si utilizzano le frasi di sintesi precedentemente elaborate.
Attività 3 <i>Lavoro in piccolo gruppo</i> Tempo: 180'	Ogni gruppo riprende il disegno iniziale e lo completa con le ulteriori informazioni ricercate sul web, scrivendole inizialmente in brutta copia (lingua italiana); con l'aiuto dell'insegnante si traducono e si trascrivono sui disegni le frasi in friulano come didascalia al disegno.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

POST-TASK CLASSE TERZA

Durata complessiva: 3h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 <i>Attività a coppie</i> Tempo: 60'	Verifica della padronanza lessicale. LA COMPRESIONE Utilizzando il power point prodotto e le immagini in esso contenute, l'insegnante pone delle domande dirette ai bambini per verificare la comprensione orale: <ul style="list-style-type: none">• <i>Cui isal chest chi?</i>• <i>Ce fasial?</i>• <i>Indulà vivial tal Friûl?</i>
Attività 2 <i>Attività a coppie</i> Tempo: 60'	"TU CHIEDI IO RISPONDO" (INTERVISTA ALTERNATA) La classe viene suddivisa a coppie, ogni coppia mostrerà uno dei disegni prodotti con i personaggi illustrati. L'insegnante scrive le domande in friulano alla lavagna. Un bambino chiederà reciprocamente all'altro: <ul style="list-style-type: none">• <i>Cui isal chel chi?</i>• <i>Ce carateristichis aial?</i>• <i>Ce fasial?</i> Alla fine si scambieranno i ruoli e si riproporranno le domande.
Attività 3 Tempo: 60'	IN SCENA! Presentazione del power point ad un'altra classe terza della scuola (che non si avvale dell'insegnamento della lingua friulana). Gli alunni presentano in gruppo un personaggio ai compagni in lingua friulana, invitando i compagni a leggere in questa lingua e fornendo una traduzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE

Vedere ALLEGATO - ZONTE Verifica e valutazione.

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

Al termine di ogni prova chiedere ad ogni alunno di disegnare sul proprio quaderno l'emozione più adatta.

 A green smiley face with a wide, happy grin, representing a positive emotional state.	<p>Ho svolto la prova con facilità e senza problemi.</p>
 A yellow neutral face with a straight line for a mouth, representing a state of calm or slight difficulty.	<p>Ho svolto la prova da solo/a, ma ho avuto un po' di problemi a capire la consegna.</p>
 A red sad face with a downturned mouth, representing a state of frustration or difficulty.	<p>Ho fatto fatica a svolgere la prova e ho chiesto aiuto all'insegnante.</p>

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

Sono valutate le seguenti abilità:

- **ricordare**
- **comprendere**
- **analizzare**
- **creare**

Le prove sono solo orali o pratiche, vengono utilizzate entrambe le lingue, friulano e italiano, per mettere gli alunni a proprio agio, per facilitare la comprensione e verificare le modalità di apprendimento di ciascuno.

Per svolgere le seguenti attività saranno utilizzati i disegni fatti da ogni gruppo, le fotocopie del libro e le immagini proiettate con la LIM. Per ogni attività l'insegnante predisporrà una griglia di valutazione.

RICORDARE

PROCESSO	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
rievocare	recitare, ricostruire una situazione	<ul style="list-style-type: none">• Qual è il nome di... ? (mostrare l'immagine di una o più creature fantastiche)
riconoscere	identificare, trovare il nome corrispondente	<ul style="list-style-type: none">• Guarda questa figura (mostrare il disegno e/o la fotocopia di una creatura): <i>Dove si trova? Da cosa l'hai riconosciuta?</i>• Quale tra questi nomi... è quello giusto? (scrivere alla LIM una serie di tre nomi di cui solo uno è quello giusto, es.: LIS AGANIS, LIS AGAIS, LIS ANIS)

COMPNDERE

PROCESSO	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
interpretare	descrivere un compito con parole proprie non ripetendo a memoria una definizione appresa	<ul style="list-style-type: none">• Descrivi con parole tue quest'immagine... (mostrare il disegno o l'immagine alla LIM)
confrontare	stabilire corrispondenze, mettere in evidenza differenze	<ul style="list-style-type: none">• Trova tutte le differenze tra queste figure (mostrare due disegni, es. <i>il basilisc e la magne</i>)• Identifica le somiglianze tra i disegni

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

ANALIZZARE

PROCESSO	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
differenziare	distinguere tra elementi importanti e non, riconoscere le informazioni date e le mancanti	<ul style="list-style-type: none">• Indica gli elementi principali in un'immagine• Trova ciò che manca in un'immagine• Elenca ciò che serve per realizzare un'immagine
organizzare	individuare le relazioni tra gli oggetti e/o le parole, stabilire gerarchie tra gli oggetti in base all'importanza assegnata dal contesto	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizza gli elementi principali contenuti in un'immagine e/o in un testo (produce oralmente una breve descrizione della figura fantastica, es. <i>Al è il... Al à il cuarp di...</i>)• Usa un modello per costruire un... (utilizza un'immagine data per riprodurre una figura; utilizza una semplice frase costruita collettivamente per descrivere una figura)

CREARE

PROCESSO	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
immaginare	cercare vie nuove e diverse per la soluzione di un problema	<ul style="list-style-type: none">• Osserva la seguente immagine e inventane una tua (riproduce in modo personale ed originale un'immagine)
pianificare	inventare e progettare un modo per realizzare qualcosa	<ul style="list-style-type: none">• Spiega come potrebbero essere disegnate le creature fantastiche (proponi oralmente le tue idee su tecnica e dimensioni del disegno)• Spiega come si potrebbero mostrare agli altri
produrre	realizzare il piano costruito con il processo "pianificare", cioè costruire un prodotto	<ul style="list-style-type: none">• Costruisci un libro che raccolga tutto il lavoro

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

SCHEMA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO

Rispondi alle seguenti domande

1. Quando hai lavorato in gruppo ti sei sentito:

- soddisfatto
- molto soddisfatto
- poco soddisfatto

2. Che cosa pensi di aver imparato?

3. Ti sembra di aver svolto il tuo compito nel gruppo?

4. Ti sembra importante quello che hai fatto? Perché?

5. Ti è piaciuto di più lavorare:

- in coppia
- in gruppo
- da solo

ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

CLASSE TERZA

SCHEMA PER L'AUTOVALUTAZIONE - Attività di gruppo

Rispondi alle seguenti domande

1. Quando hai lavorato in gruppo ti sei sentito:

- soddisfatto
- molto soddisfatto
- poco soddisfatto



2. Che cosa pensi di aver imparato?

3. Ti sembra di aver svolto il tuo compito nel gruppo?

4. Ti sembra importante quello che hai fatto? Perché?

5. Ti è piaciuto di più lavorare:

- in coppia
- in gruppo
- da solo



ALLEGATO/ ZONTE 2

Verifica e valutazione

Verifiche e valutazioni

Indicatori per la valutazione delle competenze

COMPETENZE LINGUISTICHE

	SÌ	NO	IN PARTE
comprendere parole e semplici frasi descrittive, in lingua friulana, letti dall'insegnante Attività: l'alunno associa la descrizione letta al nome del personaggio mitologico abbinato			
comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni Attività: l'insegnante chiede al bambino di compiere semplici azioni pratiche in classe per verificare la comprensione di alcuni verbi di movimento			
riconoscere e saper nominare le parti del corpo in lingua friulana Attività: intervista a coppie, per spiegare al compagno le fattezze fisiche del personaggio mitologico in oggetto			
riconoscere e nominare il nome di alcuni animali presenti nelle leggende Attività: domande dirette da parte dell'insegnante poste collettivamente alla classe			

COMPETENZE TRASVERSALI

	SÌ	NO	IN PARTE
prestare attenzione			
ascoltare gli altri			
saper collaborare in un gruppo			
rispettare le regole della discussione collettiva			

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Sandra Chiarandini	Materia: Letteratura
Classe: 1^a	Data: 8 giugno 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Gli obiettivi erano appropriati perché partivano da un livello elementare, rispettando la non conoscenza della lingua friulana della maggioranza della classe.</p>				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Gli obiettivi sono stati raggiunti, a livelli diversi, da tutti gli alunni in quanto le attività sono state fortemente motivanti e la partecipazione e l'interesse sono stati costanti.</p>				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Il lavoro a coppie e di piccolo gruppo ha permesso agli alunni di collaborare, di fissare i contenuti presentati e di esercitarsi con le nuove parole serenamente e senza avere paura di sbagliare.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni erano fortemente motivati, l'argomento era accattivante ed erano molto curiosi di conoscere queste nuove e strane figure fantastiche; è stata molto importante la presentazione dell'illustratore e dello storico che sono riusciti ad attrarre i bambini e a creare in loro il desiderio di apprendere. Tutti gli alunni hanno imparato termini e forme linguistiche nuove.				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Le attività sono state calibrate privilegiando contenuti semplici; quando venivano notate difficoltà di comprensione è stato proposto un percorso di lingua mista.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> I materiali, libro <i>Friûl magic</i> , le fotocopie dei disegni dei vari personaggi predisposte in bianco e nero, le immagini proiettate con la LIM, sono stati indispensabili per lo svolgimento delle diverse attività; è stato utile predisporre in anticipo tutti i fogli, i cartoncini colorati, i diversi tipi di colori (pastelli, a cera, pennarelli) e tutto il materiale per la realizzazione del libro, in questo modo sono stati rispettati i tempi programmati.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Attraverso l'osservazione costante e continua durante il lavoro di gruppo, facendo alcune prove individuali orali e pratiche e tabulando poi in apposite griglie.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Ritengo che l'approccio metodologico della lezione CLIL abbia un impatto positivo sulla sfera emozionale dell'alunno, apprendere in lingua friulana favorisce una percezione naturale e diretta della lingua. La lingua friulana diventa così lingua madre anche in luoghi, come San Vito al Tagliamento, dove le nuove generazioni non parlano più friulano.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Mi piacerebbe proseguire nella sua applicazione con contenuti più impegnativi. Ad esempio, il prossimo anno scolastico, mi piacerebbe riprendere l'argomento svolto quest'anno ampliando le conoscenze sulle figure fantastiche friulane collocandole nelle zone in cui sono maggiormente conosciute. In questo modo gli alunni comincerebbero a conoscere geograficamente il Friuli. Sarebbe importante organizzare momenti di confronto tra docenti che utilizzano la metodologia CLIL e ulteriori incontri di formazione.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

Il lavoro svolto è stato molto importante e produttivo, devo però far presente alcune difficoltà soprattutto organizzative. Sarebbe utile affrontare questo percorso CLIL avendo la possibilità di utilizzare almeno alcune ore di compresenza, l'aiuto di un altro insegnante permetterebbe di seguire maggiormente i vari gruppi e di ottimizzare i tempi. Nella mia scuola ciò non è possibile perciò ho dovuto svolgere le varie lezioni sempre da sola, questo ha creato talvolta un po' di confusione e non mi ha permesso di svolgere alcune attività che sarebbero state importanti. Infatti non sono riuscita a registrare le voci degli alunni, a scattare foto e/o a realizzare un video per poter documentare il lavoro svolto. Sarebbe importante inoltre rafforzare i momenti di presenza di altre figure (disegnatori, storici...) che possono offrire spunti e approfondimenti volti a incuriosire gli alunni.

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Ivana Pussi	Materia: Letteratura
Classe: 3^a	Data: maggio-giugno 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi proposti sono stati appropriati perché si sono basati su un livello elementare, ed hanno tenuto conto della non-conoscenza della lingua friulana da parte della maggioranza della classe.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera maggiore rispetto al previsto, in quanto sono state effettuate delle attività ricche e trasversali e nel corso del lavoro sono emerse conversazioni su argomenti imprevisti, fornendo uno spunto su nuovi approfondimenti multidisciplinari (esempio: il terremoto, le sue caratteristiche fisiche, la storia del terremoto in Friuli, i paesi colpiti, ecc.).				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Pur tenendo conto di alcuni aggiustamenti dovuti soprattutto alle tempistiche di presentazione quando ci si trova in una classe a tempo normale e si insegnano tutte le materie. La metodologia e la sequenzialità delle attività hanno permesso di ottenere buoni risultati, sebbene in tempi di lavoro piuttosto elevati.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Ai bambini di classe terza l'argomento proposto è piaciuto davvero molto, sono apparsi da subito interessati ed affascinati da queste figure mistiche, soprattutto se confrontate con quelle d'oltralpe. I bambini sono stati molto motivati nell'ascolto delle relative letture, nella realizzazione dei disegni in gruppo, nella scelta delle immagini e dei testi semplificati per realizzare il nostro power point; non ultimo nella registrazione vocale, ove, per essere più scorrevoli nella lettura in lingua friulana, hanno provato a lungo. I progressi in lingua sono stati notevoli, sia dal punto di vista della pronuncia che nell'apprendimento di termini nuovi.</p>				

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Questo nonostante gli alunni di San Vito non parlino praticamente il friulano e nelle strategie se ne è dovuto necessariamente tener conto. Ma si ritiene ugualmente di aver portato ad un arricchimento sia nei contenuti che nella lingua.</p>				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i></p> <p>Sì, nonostante sul web non sia stato facilissimo reperire informazioni ed immagini sull'argomento trattato; è stata assolutamente necessaria la mediazione e l'effettuazione di precedenti ricerche da parte dell'insegnante.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Innanzitutto tramite osservazioni dirette e continuate del comportamento, dell'attenzione e della partecipazione mostrati dagli alunni nei confronti dell'attività proposta. Secondariamente, ponendo loro delle domande dirette sugli argomenti trattati in lingua friulana ed in lingua italiana; mostrando loro le immagini dei personaggi e chiedendo semplici informazioni a riguardo. Di seguito, sono stati proposti dei quesiti da fare a coppie e, nella realizzazione dei disegni e del power point, si è tenuto conto delle capacità artistiche, di quelle mostrate in ambito informatico e della capacità di collaborare in gruppo, riferita ad attività multiple.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Gli aspetti positivi sono stati senz'altro molteplici: i bambini erano entusiasti ed interessati all'argomento, in quanto molto affascinati ed incuriositi dalle figure mitologiche della nostra regione. La ricerca, collettiva e individuale, di notizie ed immagini sul web, è stata molto interessante, ha portato a molteplici discussioni collettive ed ha dato luogo ad approfondimenti estemporanei. La registrazione vocale ha creato entusiasmo ed emozione ed i bambini si sono preparati a casa per la lettura in presa diretta sonora.

Gli aspetti negativi sono stati legati al fatto che i bambini di questa zona geografica in sinistra Tagliamento, praticamente non parlano la lingua friulana e ne vengono in contatto in rare occasioni. Quindi tutte le attività sono state complicate dal fatto che il principale mezzo di comunicazione deve forzatamente avvenire in lingua friulana.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

In questo territorio in particolare, il comune dimostra un'attenzione particolare alla lingua friulana, ma allo stesso modo le famiglie si dimostrano non sempre interessate. Invece, per quanto riguarda la lingua inglese, le famiglie stesse sono molto attente, quindi ritengo utile unire diverse lingue straniere, tra cui l'inglese ed il tedesco.

Un lavoro molto utile effettuato quest'anno in classe terza, è stato quello di preparare un calendario dell'avvento multilinguistico. Ogni giorno di dicembre i bambini aprivano una finestra, trovando un dolcetto ed un termine "natalizio" declinato in: italiano, friulano, inglese e tedesco (anche con la collaborazione della docente di lingua inglese).

Quindi ritengo utile proporre ancora attività di questo genere in modalità "multilingue".

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche

STORYTELLING

Link per viodi il Power Point cun audio, realizât da la classe 3aB di San Vit al Tiliment:

<https://vimeo.com/276893513>
(password: AIVY)

DISSENS DA LA CLASSE PRIME



ALLEGATO/ ZONTE 4
Documentazione fotografica
Documentazioni fotografiche



DESCRIZIONS FATIS DA LA CLASSE PRIME

LIS AGANIS

LIS AGANIS A SON FIGURIS MITICHIS FEMINÎLS CHE SI CJATIN DONGJE LIS AGHIS, SI VIODIN DI GNOT, A SON VISTUDIS DI BLANC.

IL BASILISC

IL BASILISC AL È UNE BESTIE MIEÇ GJAL E MIEÇ SARPINT.

I BENANDANTS

I BENANDANTS A SON OMS E FEMINIS CHE A ÀN PODÊS PARTICOLÂRS E JU DOPRIN A FIN DI BEN.

I BENANDANTS A ÀN UNE MACE DI FENOLI PAR LOTÂ CUINTRI IL MÂL.

IL CJALCJUT

IL CJALCJUT, PLEN DI ODI E DI TRISTERIE, AL VA A CJALCJÂ SUL PET DI CUI CHE AL DUAR E A CHEL PUARET I SOMEE DI MURÏ SCJAFIAT.

IL MAÇAROT

IL MAÇAROT AL È UN SPIRFOLET VISTÛT DI ROS, CUNTUNE SCUFE ANCJE CHÊ ROSSE. AL È UN SPIRT CHE AL FÂS DISPIETS.

LA MAGNE

LA MAGNE E JE UN GRANT SARPINT CHE SI CJATE TAI CJAMPS. SI DÏS CHE E PUARTI FORTUNE.

L'ORCOLAT

L'ORCOLAT AL È UNE VORE GRANT, SI CJATE IN DUCJ I PAÏS FURLANS CUNTUN PÎT POIÂT DI UNE BANDE DE STRADE E UN DI CHÊ ALTRE.

POESIIS METUDIS ADUN DA LA CLASSE TIERCE

I BENANDANTS

Nus clamin Benandants
ma no sin di ciert brigants...
pal Friûl o cjaminìn
o zirìn e o protezin
par cjamps e par zardins.
I païs de regjon
di voli ju tignìn.
O nassin fortunâts,
cu la cjamese intor
fin di piçui o sin segnâts
e il nestri spirt al è ator.
No vin nissun podê cence
l'amulet... ma shhh!
Tigninlu in segret!

IL CJALCJUT

Mi senti sul to pet
par fâti scjafoiâ...
...intant che tu duarmis
o provi a fâti mâl.
Mi clami cjalcjut...
...e o soi un folet
...trist e brut!

LIS AGANIS

No sin striis...
ma nancje principessis...
ni fatis, ni bielecis.
O sin vistudis di blanc
e pai monts o vagolin
planc planchin.

O podin jessi zentîls
ma ancje perfidutis...
ma dongje lis aghis
o sin simpri dutis.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazion fotografiche

IL MAÇAROT

O fâs une ciulade
prin di fâ un dispiet...
...o soi il maçarot
fastidiôs folet.
Di biel o ai il colôr
ma dome chel
parcè che o podarès
cjapâti pal cuel!
O rît parsot di gust
dopo un malan...
...miôr no cjatâmi ator
par dut l'an!

IL BASILISC

Mieç sarpint
e mieç gjal
o ai il podê
di pietrificâ.
Se mi spieli
o mûr ancje jo.

L'ORCOLAT

O soi l'orcolat
un brut omenat!
Jo o puarti disastris
e no mi pintis...
miôr al sarès
se no esistès!

LA MAGNE

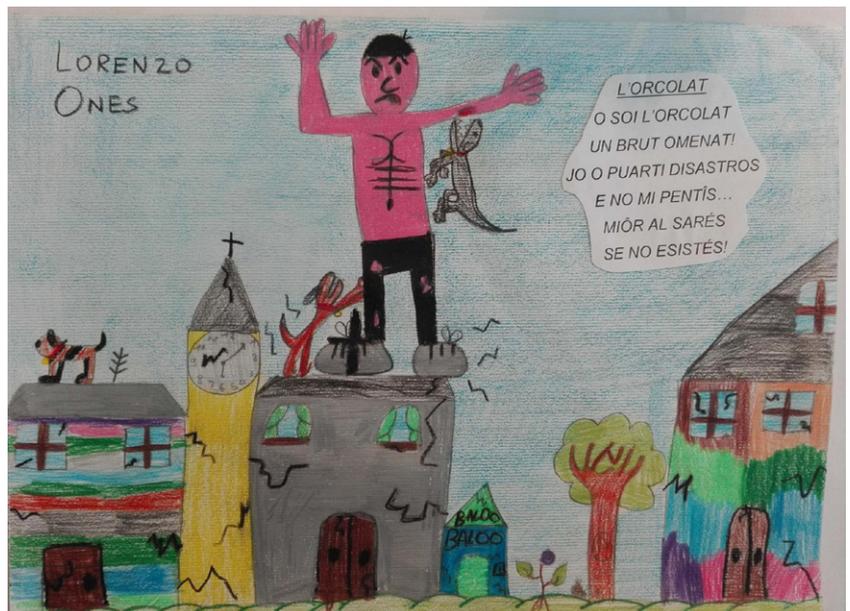
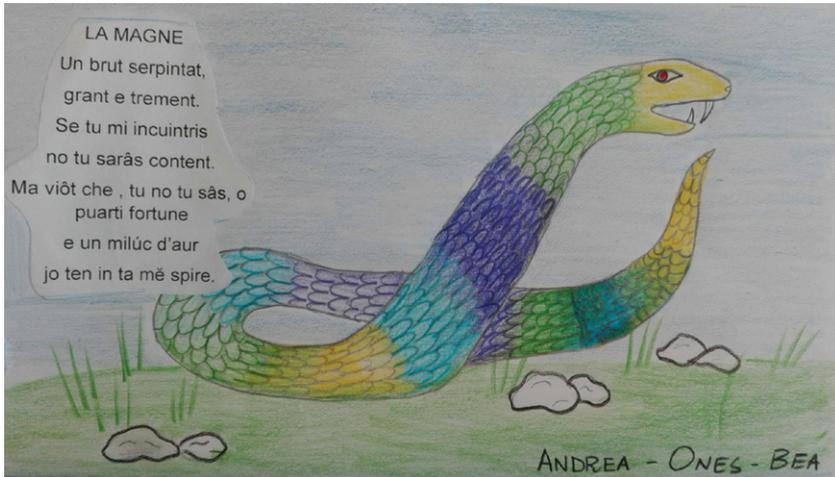
Un brut sarpintat
grant e trement.
Se ti mi incuintris
No tu sarâs content.
Ma viôt che, tu no tu sâs,
o puarti fortune
e un miluç di aur
jo o ten inte mê spire.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche

DISSENS DA LA CLASSE TIERCE



ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Partner del progetto/Projektni partnerji



INŠTITUT ZA NARODNOSTNA VPRAŠANJA
INSTITUTE FOR ETHNIC STUDIES

Società
Filologiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana



Università
Ca' Foscari
Venezia



Partner associati/ Pridruženi partnerji



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA IZOBRAŽEVANJE,
ZNANOST, KULTURO IN ŠPORT



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia

Eduka2 - Per una governance transfrontaliera dell'istruzione è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (www.ita-slo.eu) con il Fondo Europeo di sviluppo regionale.

L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi.

Nell'ambito del progetto EDUKA2 sono state realizzate:

- unità didattiche e "classi transfrontaliere" per materie diverse;
- materiale didattico per l'insegnamento delle lingue minoritarie e delle letterature dell'area transfrontaliera;
- strumenti di insegnamento dello sloveno e italiano come lingua del vicino nelle scuole;
- corsi di formazione per docenti;
- materiali di supporto e orientamento a studenti e laureati nelle procedure per il riconoscimento dei titoli e delle qualifiche professionali acquisite nel paese confinante.

Per i materiali e i corsi e-learning per i docenti consultare www.eduka2.eu e la pagina FB Projekt/Progetto Eduka2.

Progetto EDUKA2 Čezmejno upravljanje izobraževanja finanzia il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (www.ita-slo.eu) con i fondi del Fondo europeo di sviluppo regionale. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi.

V sklopu projekta EDUKA2 smo oblikovali:

- učne enote in t. i. čezmejne razrede za različna predmetna področja;
- didaktično gradivo za pouk manjšinskih jezikov in literature čezmejnega območja;
- orodja za poučevanje slovenščine in italijanščine kot sosedskih jezikov v šolah;
- programe izobraževanja vzgojiteljev, učiteljev in profesorjev;
- podporno gradivo in svetovanje za študente in diplomante pri postopkih priznavanja izobrazbe in poklicnih kvalifikacij pridobljenih v sosednji državi.

Več o gradivu in e-izobraževanju za pedagoške delavce na www.eduka2.eu in FB strani Projekt/Progetto Eduka2.



EDUKA2

PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE
ČEZMEJNO UPRAVLJANJE IZOBRAŽEVANJA